





CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI MILANO

Riunione sociale

al Pranzo del 1 dicembre 1934-XIII

La Direzione è lieta di annunciare che sabato 1° Dicembre p. v. avrà luogo l'annuale Riunione Sociale presieduta da S. E. l'on. Angelo Manaresi, Presidente del Club Alpino Italiano.

I soci sono invitati a partecipare alla celebrazione delle maggiori imprese alpinistiche dell'annata compiute dai giovani Colleghi ed a festeggiare i Colleghi anziani che compiono il venticinquesimo di fedeltà all'Istituzione.

Al Dr. Ettore Castiglioni, Socio del nostro Gruppo dell'Accademico, verrà consegnata la medaglia d'oro al merito alpino (fondazione Nebbia) decretatagli dalla Direzione della Sezione di Milano per la magnifica serie di imprese compiute in quest'ultimo anno.

I Colleghi che parteciparono alla Spedizione Alpinistica alle Ande, a quella del Medio Atlante marocchino, e alla recentissima sulle Coste della Groenlandia, sono stati invitati a presenziare alla riunione, e riceveranno ancora una volta l'entusiastico plauso del Consiglio.

E' stato pure invitato l'ing. Piero Ghiglione della Sezione di Torino, che quest'anno colla Spedizione Internazionale, ha raggiunto la vetta del Golden Throne e la quota m. 7930, oltre aver superato pochi mesi prima la Cima dell'Alpeconcagua (m. 7040). Così straordinaria impresa merita l'ammirazione di tutti gli alpinisti milanesi

che desiderano testimoniare all'amico ed al grande Alpinista la loro ammirazione.

Il Prof. Ardito Desio presenterà in questa occasione la Carta del Karacorum, primo esemplare. Opera cartografica di straordinaria importanza da lui costruita nella spedizione del 1929.

Giacchè la nostra Sezione intende salutare con ammirazione la decisione del Duce che ha proclamato «Parco Nazionale» la regione dello Stelvio-Ortles-Cevedale, nuove opere saranno annunciate che dimostreranno come l'alpinismo milanese intenda secondare le nuove direttive di grande interesse anche nazionale.

Stretti intorno al nostro amato Presidente generale che ancora una volta ritorna fra noi per esaltare la possanza delle imprese dell'Alpinismo italiano e per incitare nuove prove di energia dei giovani alpinisti, vogliamo intervenire numerosi con animo caldo di entusiasmo per il Club Alpino Italiano.

LA DIREZIONE.

L'on. Manaresi, dopo la visita alla nostra sezione e la partecipazione al banchetto sociale, si recherà il 2 dicembre a Desio, presso la sede di quella Sezione del C.A.I. Per l'occasione verrà allestita una mostra fotografica e di pittura alpinistica, converranno tutti gli affiliati delle 15 sotto sezioni, nonché le rappresentanze delle Società consorelle della zona. Al gerarca verrà illustrata sotto l'attività del sodalizio locale svolta in questi ultimi anni.

PRANZO SOCIALE

presieduto da S. E. l'onorevole Angelo Manaresi Sabato 1 Dicembre 1934 alle ore 19,30 all'Albergo Touring - Piazzale Fiume, 6 - Milano

QUOTA L. 20

da versare in Sezione entro il 29 corrente

Un lutto di Ghiglione

Piero Ghiglione, l'alpinista irrequieto, sempre pronto a tutti gli ardui, non ha avuto la gioia di un ritorno felice dall'ultima sua impresa delle Himalaya: appena tornato in Patria un grave lutto lo ha colpito: l'adorata mamma, signora Colpita Ghiglione Pogliani, che da tempo lottava contro il male che la minava, è deceduta ai primi del mese corrente nella casa paterna di Borgomanero. Nobile esemplare di esistenza, dedita all'affetto dei figlioli, è stata accompagnata al riposo eterno dal cordoglio degli amici.

NOTIZIE IN FASCIO

Orario della Sede. - Gli uffici di segreteria sono aperti tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dalle 21 alle 22.30. Le sale della Sede sono aperte ai soci nei giorni feriali dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle

22.30. La sera del sabato, delle conferenze, nei giorni festivi e solennità la Sezione rimane chiusa.

Dimissioni. - Il termine utile per le dimissioni è scaduto col 30 settembre; quelle che pervennero in seguito non potranno aver valore per il prossimo anno, ma solo col 1936.

Cambiamenti di indirizzi. - Si prega comunicare i cambiamenti di abitazione avvenuti specialmente alla fine di Settembre, aggiungendo la tasca di L. 2.

Doni dai Soci: Abbiamo il piacere di segnalare ancora i seguenti doni fatti da nostri soci:

Benedetti Giovanni, numerosi ingrandimenti di fotografie; Bramati Luigi, Dondega rag. Pietro, Pastore rag. Pier Franco, Radaelli G., fotografie. Ringraziamenti.

Culle. - Ester e Piero Alfieri annunciano la nascita del piccolo Luigi Mario, Anziani.

Soci, pagate la quota 1934-35: Riceverete in dono la Guida Svizzera dell'Ortles-Cevedale con allegata carta al 1: 50.000.

ANNO XIII

VII NATALE ALPINO

In VAL CODERA - SPLUGA - VALMASINO - VALMALENCO - VALFURVA - SOLDA - TRAFIO - STELVIO - VAL D'ULTIMO - VAL MARTELLO - VAL MAZIA - VALLE AURINA.

Soci, sostenete questa magnifica manifestazione eminentemente benefica e patriottica, inviando il vostro obolo in denaro, tessuti, biancheria, indumenti (anche usati), libri, giocattoli ecc.

Saranno pure assai graditi sci di ogni dimensione, e divise per Balilla e Piccole Italiane (si accettano anche usati).

SCI CLUB C.A.I. MILANO

Corsi di ginnastica pre-sciistica

Abbiamo il piacere di comunicare quanto segue:

Il Direttorio Provinciale della F.I.S.I. di Milano indice anche quest'anno un importante corso di ginnastica e di istruzione pre-sciistica allo scopo di indirizzare allievi ed atleti ad una preparazione tecnica razionale per il maggiore sviluppo di questo superbo sport nazionale. La direzione del Corso è affidata alla competenza del noto maestro Ladislao Gyurgy.

Il programma del detto corso pre-sciistico consista:

1) - In una parte teorica, comprendente tutte quelle conoscenze teoriche che si possono apprendere anche senza sci, e che, per importanza e molte anzi indispensabili, non possono essere spiegate esaurientemente in un corso di sci per mancanza di tempo e di opportunità, cioè che riguardano la tecnica sciistica e la sua evoluzione attraverso le diverse scuole (Norvegese, Alpina e dell'Arberg), il metodo di insegnamento della F.I.S.I.; la cultura sciistica: l'igiene, la scioltura, l'equipaggiamento, i diversi tipi di terreno e di neve, i pericoli della montagna, le gare di fondo, di salto, di discesa, di slalom e l'allenamento.

2) - La parte di ginnastica pre-sciistica che è una ginnastica atletica normale ma che agisce in modo speciale su quei muscoli che vengono maggiormente impiegati nello sport sciistico e che può servire in breve tempo per la preparazione muscolare dell'atleta. Occorrono i normali vestiti da ginnastica. Il corso avrà inizio il 20 corrente e si chiuderà il 13 dicembre prossimo. Le lezioni saranno date ogni martedì e giovedì sera dalle ore 21,15 alle ore 22,50 nella palestra del Gruppo Rionale fascista Cesare Battisti, in via Vasari.

Le iscrizioni si ricevono insieme al versamento individuale di L. 10 presso lo Sci Club C.A.I. Milano.

Ci auguriamo che molti dei nostri soci approfitteranno di questa provvida iniziativa.

L'interessante iniziativa del Direttorio della F.I.S.I. verrà ad introdurre nell'ambiente sciistico milanese un sistema moderno e razionale, destinato a dare un indirizzo nuovo e forse definitivo in questo campo.

Finalmente, infatti, il sistema più diffuso, specie all'estero, era il cosiddetto "sci all'asciutto", che consisteva in dimostrazioni con gli sci ai piedi in sala su segatura. E' evidente che tale sistema non poteva servire né come insegnamento teorico, né come ginnastica pre-sciistica, perché gli esercizi da fermo non possono rendere la idea esatta della tecnica e anche gli effetti ginnici non corrispondevano agli sforzi fatti sulla neve in discesa.

Il concetto nuovo è di tralasciare tutto quanto è dimostrazione del modo di esecuzione degli esercizi, essendo questo unicamente compito dell'insegnamento sul campo, ma trattare invece dei problemi astratti e complicati, delle leggi fisiche della "meccanica" dello sci, che richiedono dall'uomo vari e determinati movimenti e posizioni che devono corri-

spondere sempre ai cambiamenti del terreno, della pendenza, della neve e della velocità, cioè l'adattamento. Cose importanti, anzi indispensabili, perché lo sciatore che non conosca le ragioni dei propri movimenti, si troverà sempre in imbarazzo e si comporterà in ogni situazione contrariamente al necessario. Insomma nei corsi pre-sciistici si dovrà far conoscere non il "come", ma il "perché" dei movimenti, che è la teoria vera e propria. E questo è più facile a spiegare senza sci, in sala - tanto più che nei corsi di sci, sulla neve, al freddo, al vento e anche per la mancanza di tempo e di opportunità, non lo si può spiegare mai sufficientemente.

SOCI! È iniziato il tesseraamento per l'Anno XIII

Table with 2 columns: Category and Amount. Includes ORDINARI (L. 63), POPOLARI (L. 38), STUDENTI (L. 22), AGGREGATI (L. 25).

Assicurazione infortuni: L. 10.000 in caso di morte, L. 20.000 in caso di invalidità assoluta; Da L. 4 a L. 8 giornaliera per l'invalidità temporanea

L'altro compito importante del corso pre-sciistico è la "ginnastica pre-sciistica". Dalla F.I.S.I. viene già fatta circa quattro anni addietro la vera ginnastica atletica, partendo da questo concetto: non la preparazione tecnica, ma quella atletica e importante, cioè una ginnastica che serve a snodare, stendere, rinforzare e rendere elastici i muscoli, e specialmente quelli maggiormente impiegati nello sciare, ed in un modo equivalente al lavoro muscolare eseguito nello sciare. E poiché l'ambiente (palestra) è diverso, gli esercizi ginnici devono essere più intensivi, cioè dispendiosi a quelli sciistici.

Tale sistema ha anche il vantaggio di servire egregiamente come ginnastica d'ogni giorno, cultura fisica, permettendo ai cittadini, che solo di rado possono fare lo sci e la montagna, di restare tutto l'anno in allenamento. Dalle esperienze fatte potevamo già constatare che questa ginnastica è almeno equivalente, se non superiore, nei suoi effetti fisici, all'ottenimento degli sci.

Sotto questi aspetti il "corso pre-sciistico" potrà assumere un'importanza: colla sua maggior diffusione si potrà preparare seriamente e ginnasticamente vaste masse di novizi e semplificare così lo svolgimento ed intensificare infi-

Traversata delle Alpi Marittime

Da S. Damazzo di Tenda alle Terme di Valdieri

7-8-9 dicembre. S. Dalmazzo di Tenda, Rifugio Kleudgen, Colle La Fous, Rifugio Nizza, Passo di: Mont. Colomb, Monte Gelas, Madonna di Finesira, Passo dei Ladri Ciriegia, Colle di Frenamorta, Terme di Valdieri, S. Anna di Valdieri.

Il programma dettagliato verrà esposto in sede.

Traversata delle Alpi Marittime

7-8-9 dicembre. S. Dalmazzo di Tenda, Rifugio Kleudgen, Colle La Fous, Rifugio Nizza, Passo di: Mont. Colomb, Monte Gelas, Madonna di Finesira, Passo dei Ladri Ciriegia, Colle di Frenamorta, Terme di Valdieri, S. Anna di Valdieri.

Il programma dettagliato verrà esposto in sede.

Direttore di gita Ugo di Vallepietra

Sant'Ambrogio in Val Gardena

7-8-9 dicembre

Venerdì, 7 dicembre (S. Ambrogio): Partenza da Milano C. 0.05; arrivo a Bolzano 4.55; partenza da Bolzano (autobus) 5.30; arrivo a Hotel Monte Pana (m. 1700) ore 8.

Scuola di sci, Gita a M. de Soura Sabato 8 dicembre: Scuola di sci: gita alla Forcella Selva (m. 2214); gita alla Porella del Sassolungo, al rifugio Vicenza - gare di sci.

Domenica 9 dicembre: Scuola di sci. Partenza da M. Pana ore 13.15; arrivo a Milano ore 23.30.

Quota L. 150, non soci L. 160. Iscrizioni e informazioni: Sci Club Milano, via S. Pellico 6; Tel. 88.421.

Pompeo Marimonti: via Breda 2; Tel. 80.659.

La quota comprende: viaggio ferroviario, autobus Bolzano-Santa Cristina, pensione M. Pana. All'albergo M. Pana si trovano ottimi maestri di sci e verranno organizzate lezioni regolari per gli iscritti alla gita.

Gite effettuate nei primi giorni di novembre

1) - Un gruppo di otto soci si è recato alla Capanna Britannica, sopra a Saas Fee ed ha effettuato le seguenti ascensioni: Allalinhorn (m. 4034), Fluchthorn (m. 3900), Allalinhornpass (m. 3570).

Un altro gruppo di 18 soci si è invece recato nella zona del Cevedale, compiendo i seguenti percorsi: 1° novembre: Salita alla Capanna Pizzini (m. 2706) e pernottamento;

2° novembre: Salita alla Capanna Casati (m. 3262) (nella mattinata) e Salita in sotto la vetta del Cevedale (alla crepacchia terminale) nel pomeriggio;

3° novembre, mattinata: Discesa per il ghiacciaio Val Martello, cima del Lago Gelato, Passo del Lago Gelato, Capanna Casati.

Il tratto della cresta senza sci, guidato da Tuzano) 15 partecipanti. Pomeriggio: discesa per la Val Martello e ritorno per la stessa via (10 partecipanti).

4° novembre: Salita alla crepacchia del Cevedale (8 partecipanti tormentata. - Ritorno a Santa Caterina.

Il Presidente Ugo di Vallepietra

ALBERGHI AFFILIATI ALLA SEZIONE DI MILANO del C. A. I.

Chiareggio, m. 1600 (Boschi, ghiacciai e vette. Trattamento e prezzi famigliari. Apribile in inverno. Conduttore: Livio Lenatti, guida del O.A.I.

Alpe D'Evero m. 1000 Albergo Corvandone

Cortina d'Ampezzo, m. 1200 Hotel Vittoria, aperto tutto l'anno. Sconto 10%.

Genova Grand Hotel Savoy Majestic, Grando stazione oceanica - Hotel Pension Splendide.

Kandersteg, m. 1200 - Hotel Adler, vicino alla stazione, aperto tutto l'anno, riscaldamento, tutto di famiglia.

Mattarone Vetta, m. 1500 Grand Hotel. Sconto 10%.

Mattarone Vetta, m. 1500 Grand Hotel. Sconto 10%.

Milano Albergo Commercio N. 5

Monte Albign (alto Varenna-Esino), m. 1700 - Albergo Monte Albign Sconto 5%.

Monte Pana (Val Gardena) metri 1700 - Sphorthotel, 70 letti, ogni confort; scuola di sci e ginnastica; campi di pattinaggio; aperto tutto l'anno.

Morter, a 2 km. dalla Stazione di Coldrono (linea Bolzano-Malles) Albergo Aquilone Vetta - Servizio d'auto nel Giardinetto, m. 1822 a mezzogiorno e mezza dal Rifugio Dux - Sconto 5%.

Sormano - Rifugio Coima Piano Tivano m. 1900 Aperto tutto l'anno Sconto 5%.

Sueglio (Dervio), m. 787 - Albergo Monte Taronone Sconto 5%.

Tralio, m. 1750 Panatona Casa Agli

Parco San Primo, m. 1200 - Albergo Parco Monte S. Primo, trattamento di primo ordine. Sconto 5%

Premiata calzoleria ZAMBOTTI DOMENICO PONTE DI LEGNO Scarpe da sci e da montagna Fornitore del "C.A.I.", di Roma

G. ANGHILERI & FIGLI LECCO - MILANO PIAZZA DUOMO, 18 - TELEF. 80-056 Manifattura speciale in calzature Montagna - Calza - Sci Campagna - Golf - Città Calzature pronte e su misura

SPORTALPE MILANO - VIA ZEBEDIA 9-11 (Piazza Missori) Telefono 87-367

SCIATORI! Ricordateci nei vs. acquisti

SAIL SCI SAIL SEDE LANZO D'INTELVI (COMO)

da BORTOLETTI & C. SCI a NOLO tutto per lo sport MILANO - VIA PORPORA, 15 Telefono 286446

VETTA - VENZI GHETTA PERFETTA PER SCIATORI

Specialità per SCI e MONTAGNA pelli Anfibio garantite, fatte completamente a mano, prezzi eccezionali Uffici e vendita: VIA MOZART, 1 MILANO Telefono 70.628

SCI - 1000 pala mila fabbricazione liquido subito Visitate il più grande assortimento Sci Norvegia (M. Eriksen - patent - Corsa con attacco Triumpf) labor. laminature riparazioni CHIEDETE LISTINO Cav. E. TERMENINI Capo Armaiole 5° Regg. Alpini MILANO Largo Carrobbio, 2 - Tel. 81-086

CARDINI LABORATORIO FOTOGRAFICO INDUSTRIALE FONDATA NEL 1909 MILANO 3 VIA GAUDENZIO 3 MILANO FERRARI (PORTA GENOVA) PIANO TERRENO - TELEFONO N° 31-963

CARDINI operate il materiale sensibile da CARDINI: lo avrete sempre fresco da 1° scelta e avrete il vantaggio della precedenza per lo Sviluppo e la Stampa sul materiale acquistato altrove. ndate da CARDINI a farvi sviluppare e stampare le vostre Lastre e Pellicole Avrete lavoro perfetto e a prezzo conveniente ricordate!... CARDINI solo CARDINI può contentarvi nei vostri lavori fotografici. opo aver provato CARDINI, ditelo ai vostri amici e conoscenti che da CARDINI si rimane sempre soddisfatti lavori di CARDINI sono tecnicamente perfetti. Sono eseguiti nelle migliori carte e... si conservano eternamente on ci credete? PROVATE e lo VEDRETE nsomma, solo così vi convincerete che per il materiale garantito e lavoro perfetto non c'è che CARDINI, solo CARDINI, sempre da CARDINI

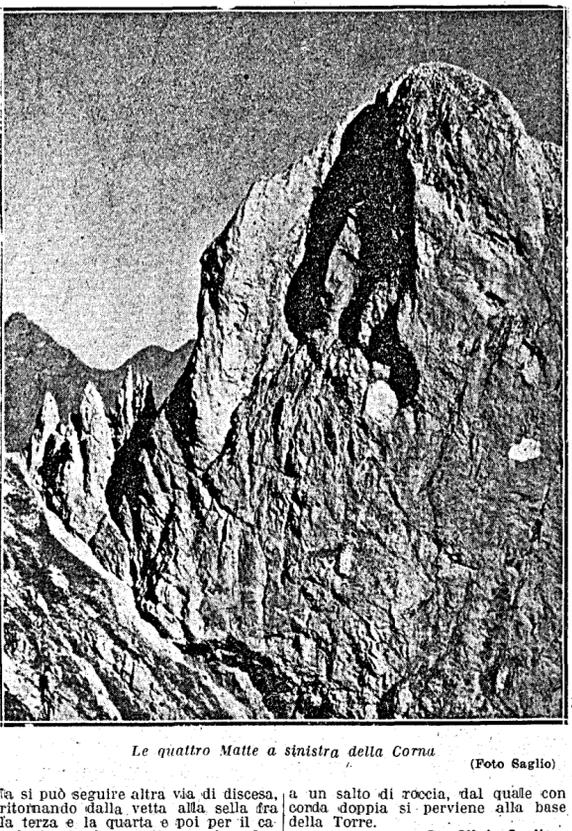
GIOVIAL

La colazione sportiva calda Applicazione brevettata di un ben studiato fornello, munito di combustibile solido, a scatole speciali contenenti pietanze appositamente studiate e preparate. INDISPENSABILE ALLO SCIATORE



Lista: Carne di manzo lessata con zuppa di verdura fresca - Trippa alla Milanese - Zuppa di ceci - Spezzatino di manzo alla cacciatora - Spezzatino di manzo alla ungherese. Scatola completa di fornello, tovagliolo, cucchiaino o forchetta. Chiedetelo al vostro fornitore

GIOVIAL VIA DEL FASCIO 11 - Tel. 13523 (MILANO)



Le quattro Matte a sinistra della Corna (Foto Saglio)

MONOGRAFIA N. 81 (alpinistica) Le Quattro Matte

Questo gruppo di guglie è posto tra la Presolana Orientale e la Corna delle Quattro Matte, al culmine del Canalone delle Quattro Matte che s'innalza da Colere tra la Corna e la Presolana Orientale. Sono ben individuabili perciò tanto da Colere come dal Gлого della Presolana abbassandosi un tratto sul versante della Valle di Scelve.

Toponomastica. - Il loro vero nome è quello di Quater Piz o dei Quater Re, ma nella letteratura alpinistica sono note con quello imposto dai primi salitori alla Corna che poderosamente si alza a loro di fronte.

Storia alpinistica. - Prima ascensione e prima traversata da O e E: Vitale Bramani, Aristide Sala e Achille Campiani, il 5 ottobre 1909 (R. M. 1031, 615).

ITINERARIO

Dal Glog della Presolana m. 1286 si segue il sentiero segnalato del Passo della Porta che scavalca gli speroni della Presolana Orientale per scendere poi a Colere. Si raggiunge così la Sella delle Quattro Matte (ore 3).

Si attacca la prima torre scalando le rocce assai friabili e si raggiungono un breve canale che porta a un forellino. Seguendo a sinistra (O) il filo della cresta, si perviene a un gendarme e superato si arriva in vetta. Si discende nuovamente al forellino e a pochi metri da esso si passa su di un arco naturale, dopo il quale a corda doppia si scende alla sella con la seconda torre.

Dalla sella si supera la soprastante parete e arrivati a un ripiano, si piega a sinistra per riattraversare il filo di cresta una decina di metri più in alto, seguendo la quale per l'ae-

NOTA. - Volendo dall'ultima Mat-

rea si può seguire altra via di discesa, ritornando dalla vetta alla sella fra la terza e la quarta e poi per il canale fra le due guglie scendere fino a un salto di roccia, dal quale con corda doppia si perviene alla base della Torre. Dr. Silvio Saglio



